

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 18 luglio 2023

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 10 luglio 2023 - n. 10455
Approvazione del Bando Recap in attuazione della d.g.r. 7720/2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.1 - Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficiamento energetico di strutture e impianti pubblici

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

Vista la direttiva 2018/844/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

VISTI:

– il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

– il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;

– il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

– il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Vista la Decisione C(2022) 4787 in data 15 luglio 2022 con cui la Commissione Europea, in applicazione dei contenuti del Regolamento UE n. 1060/2021, ha approvato l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana 2021-2027 PR FESR che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

Vista la Decisione C(2022) 5671 final in data 1° agosto 2022 con cui la Commissione Europea ha adottato il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, con i relativi piani finanziari;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Considerato che il programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia prevede:

– nell'ambito dell'Asse 2 «Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza», obiettivo specifico 2.1 «Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra», l'Azione 2.1.1. «Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficiamento energetico di strutture e impianti pubblici»;

– la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022, tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato e 18% risorse Regione;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR e FSE 2021-2027 nella seduta del 29 settembre 2022 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'Azione 2.1.1. «Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficiamento energetico di strutture e impianti pubblici»;

Visto altresì il decreto n. 17015 del 24 novembre 2022 «Aggiornamento nomine del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – programmazione comunitaria 2021-2027 – Regione Lombardia» che riporta l'indicazione dei Responsabili d'Asse del PR FESR 2021-2027;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 7720 del 28 dicembre 2022 «PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - Azione 2.1.1 - Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione

per l'efficiamento energetico di strutture e impianti pubblici - Approvazione dell'iniziativa: Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli Enti locali - RECAP»;

Osservato che l'iniziativa suddetta sostiene interventi di efficientamento e riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli Enti locali, destinato alle finalità istituzionali, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto al fine di conseguire la riduzione delle emissioni di CO₂ nonché la contrazione dei consumi energetici e dei relativi costi;

Considerato che la suddetta d.g.r. 7720/2022:

– individua le risorse economiche necessarie, che ammontano a euro 25.000.000,00 (venticinque milioni), a valere sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

– euro 10.000.000,00 sul capitolo 17.01.203.15619 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:

– euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio 2024;

– euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio 2025;

– euro 2.000.000,00 a valere sul bilancio 2026;

– euro 10.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.15620 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:

– euro 4.200.000,00 a valere sul bilancio 2024;

– euro 4.200.000,00 a valere sul bilancio 2025;

– euro 2.100.000,00 a valere sul bilancio 2026;

– euro 4.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.15618 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:

– euro 1.800.000,00 a valere sul bilancio 2024;

– euro 1.800.000,00 a valere sul bilancio 2025;

– euro 900.000,00 a valere sul bilancio 2026;

– domanda al Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la definizione e l'approvazione del bando di attuazione dell'iniziativa, subordinatamente all'acquisizione delle risultanze in merito del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla dgr 3889/2015;

RICHIAMATE:

– la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, TFUE e in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e attività economica»;

– la Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final del 19 ottobre 2022 relativa alla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, e in particolare il limite percentuale del 20% consentito per lo svolgimento di attività economica non prevalente, ai fini dell'inquadramento della misura come non aiuto;

Osservato che l'iniziativa non rileva ai sensi della disciplina relativa agli aiuti di Stato in quanto i contributi sono destinati a interventi su edifici adibiti ad attività istituzionali, ove la presenza di un'eventuale attività economica è puramente ancillare;

Acquisiti i pareri in ordine alla presente iniziativa:

– dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato espresso nella seduta del 23 maggio 2023;

– dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023;

– dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, con comunicazione prof. R1.2023.0125244 del 29 giugno 2023 pervenuta al prof. V1.2023.0049131 in medesima data;

Vista la comunicazione del 7 luglio 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare il «Bando RECAP - Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli Enti Locali», in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell'iniziativa in argomento;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica,

sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018 e nell'ambito della definizione degli atti di avvio della XII legislatura si pone in continuità a livello di programmazione;

Vista la D.C.R. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulla programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1;

Visti gli stanziamenti del «Bilancio di previsione 2023-2025» approvato con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi della XI legislatura nonché gli atti di avvio della XII legislatura;

DECRETA

1. di approvare il «Bando RECAP - Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli Enti Locali» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando ammonta a euro 25.000.000,00 (venticinque milioni) a valere sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- euro 10.000.000,00 sul capitolo 17.01.203.15619 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:

- euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio 2024;

- euro 4.000.000,00 a valere sul bilancio 2025;

- euro 2.000.000,00 a valere sul bilancio 2026;

- euro 10.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.15620 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:

- euro 4.200.000,00 a valere sul bilancio 2024;

- euro 4.200.000,00 a valere sul bilancio 2025;

- euro 2.100.000,00 a valere sul bilancio 2026;

- euro 4.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.15618 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI» ripartite nel modo seguente:

- euro 1.800.000,00 a valere sul bilancio 2024;

- euro 1.800.000,00 a valere sul bilancio 2025;

- euro 900.000,00 a valere sul bilancio 2026;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Monica Bottino



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 2 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici

BANDO RECAP

CONTENIMENTO E DECARBONIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE DEGLI ENTI LOCALI

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	
A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA	
B. CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE	
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL' AGEVOLAZIONE	
B.2 PROGETTI FINANZIABILI	
B.3 SPESE AMMISSIBILI	
B.4 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	
B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	
B.6 AIUTI DI STATO	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	
C.1.1 Firma elettronica.....	
C.1.2 Dati e allegati richiesti.....	
C.1.3 Imposta di bollo	
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L' ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	
C.3 ISTRUTTORIA	
C.3.1 Modalità e tempi del processo	
C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande	
C.3.3 Valutazione delle domande	
C.3.4 Integrazione documentale	
C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE	
C.4.1 Erogazione della prima quota di contributo	
C.4.2 Erogazione della seconda quota di contributo	
C.4.3 Erogazione del saldo del contributo e rendicontazione	
C.4.4 Varianti progettuali	
D. DISPOSIZIONI FINALI	
D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	
D.2 DECADENZE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI	
D.3 PROROGHE DEI TERMINI	
D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI.....	
D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI.....	
D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
D.6.1 Responsabile dell'iniziativa.....	
D.6.2 Responsabile dell'attuazione.....	

D.7 PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE.....	
D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	
D.9 CUSTOMER SATISFACTION.....	
D.10 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI.....	
D.11 DEFINIZIONI E GLOSSARIO	
D.12 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI.....	
D.13 ALLEGATI	
Allegato 1 – Facsimile domanda di adesione.....	
Allegato 2 – Facsimile scheda intervento	
Allegato 3 – Scheda “specifiche tecniche”	
Allegato 4 – Facsimile quadro economico.....	
Allegato 5 – Facsimile cronoprogramma.....	
Allegato 6 – Facsimile di atto di accettazione	
Allegato 7 – Facsimile richiesta seconda quota	
Allegato 8 – Facsimile richiesta saldo	
Allegato 9 – Facsimile rendicontazione spese.....	
Allegato 10 – Facsimile richiesta proroga termini.....	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Nell'ambito della Priorità 2. ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA del PR FESR 2021-2027 è compresa l'Azione 2.1.1. "Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici" con l'obiettivo di conseguire la riduzione delle emissioni di CO₂, la contrazione dei consumi energetici e dei relativi costi. In accordo con la suddetta Azione, Regione Lombardia ha approvato con deliberazione n. 7720 del 28 dicembre 2022 l'iniziativa "Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali - Recap" di cui il presente Bando costituisce attuazione.

Il Bando è finalizzato all'erogazione di contributi per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli enti locali destinato alle finalità istituzionali, con maggiore attenzione per gli edifici maggiormente energivori; in particolare sono finanziati interventi relativi alla riqualificazione degli involucri edilizi quali, a titolo d'esempio, la coibentazione delle superfici esterne, il rifacimento delle coperture, la sostituzione dei serramenti. Sono altresì ammessi interventi integrativi riguardanti la generazione di energia da fonti rinnovabili, l'utilizzo e la gestione degli impianti ai fini dell'ottimizzazione dei consumi energetici, nel rispetto delle modalità previste dal Programma Regionale della Regione Lombardia – Regolamento (UE) n. 1060/2021 - approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea:

- Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- Direttiva 2018/2002/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.
- Regolamento 2021/1060/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento 2021/1058/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

- Raccomandazione 2019/786/UE della Commissione dell'8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici.
- Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, TFUE ed in particolare il par. 2 "Nozione di impresa e attività economica".
- Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final del 19 ottobre 2022 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", in particolare sul limite percentuale del 20% consentito per lo svolgimento di attività economica non prevalente.

Normativa nazionale:

- Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 "Attuazione della direttiva 1996/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica".
- Decreto Legislativo n. 192 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".
- Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".
- Legge n. 90 del 3 agosto 2013 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale".
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e relativo aggiornamento con Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.
- Decreto ministeriale 7 novembre 2017, n. 186 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide".

Normativa regionale:

- Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".
- Legge Regionale n. 24 dell'11 dicembre 2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente".
- Legge Regionale n. 6 dell'11 aprile 2022 "Il ruolo degli immobili pubblici nel potenziamento degli impianti fotovoltaici (FER). Verso l'autonomia energetica regionale".
- D.g.r. 3868 del 17 luglio 2015 "Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013".

- D.g.r. 6276 del 27 febbraio 2017 "Efficienza energetica in edilizia - Aggiornamento disposizioni della Dgr 17 luglio 2015, n. 3868 in relazione alle modalità per calcolare il contributo delle fonti rinnovabili mediante l'uso delle pompe di calore".
- D.g.r. 7095 del 18 settembre 2017 "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano 2017".
- D.g.r. 2480 del 18 novembre 2019 "Efficienza energetica edifici: nuovi criteri per la copertura degli obblighi relativi alle FER e per il riconoscimento delle serre bioclimatiche come volumi tecnici - Integrazione allegati Dgr 3868/2015 e Dgr 6276/2017 - Sostituzione allegato Dgr 1216/2014".
- D.D.U.O. n. 2456 dell'8 marzo 2017 "Integrazione delle disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto n. 176 del 12.1.2017 e riapprovazione complessiva delle disposizioni relative all'efficienza energetica degli edifici e all'attestato di prestazione energetica".
- D.D.U.O. n. 18546 del 18 dicembre 2019 "Aggiornamento delle disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto n. 2456 del 8 marzo 2017".
- D.g.r. 7720 del 28 dicembre 2022 "Approvazione dell'iniziativa: Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali - Recap";
- Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".
- D.g.r. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 1° agosto 2022 (di seguito, per brevità, "il Programma Regionale" o "il Programma Regionale 2021-2027", "PR 2021-2027") e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027.

Per quanto non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

L'azione è rivolta a tutti gli enti locali del territorio regionale, ossia Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Milano, anche nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché agli enti gestori dei parchi regionali istituiti ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 che intendono realizzare interventi secondo le definizioni di cui al successivo punto B.2.

Ogni ente può presentare una sola domanda di contributo riguardante un unico edificio di proprietà o un unico complesso edilizio di proprietà destinato alle proprie finalità istituzionali, quali:

- sedi e strutture dove viene svolta l'attività amministrativa dell'ente;
- scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- biblioteche.

A questo proposito, col termine "edificio" si intende un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti (con riferimento all'art. 2 comma 1 punto a) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"). Non verranno presi in considerazione interventi proposti ad uso esclusivo di pertinenze di edifici esistenti.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria stabilita con deliberazione n. XI/7720/2022 per l'attuazione dell'iniziativa è pari a euro 25.000.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

Il bando finanzia la realizzazione di interventi descritti al successivo paragrafo B.2, attraverso un contributo erogato a fondo perduto nella misura massima del 100% delle spese ammissibili sostenute.

Il contributo viene concesso fino al limite di euro 1.000.000,00 (un milione) per ciascuna domanda presentata.

I costi ammissibili relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a 100.000,00 euro.

Il contributo non è cumulabile con altre forme pubbliche di incentivazione.

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

I progetti oggetto delle domande di partecipazione devono consistere in interventi di riqualificazione dell'involucro edilizio finalizzati al miglioramento delle prestazioni

energetiche degli edifici in coerenza con le disposizioni di cui al d.d.u.o 18 dicembre 2019 n. 18546.

Inoltre, essi devono soddisfare entrambe le seguenti condizioni:

- una ristrutturazione importante almeno di secondo livello così come definita dal Dlgs. 192/2005 e smi,
- una ristrutturazione almeno di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione con un risparmio in termini di EPgl (Energia primaria globale) di almeno il 30% rispetto all'ex-ante.

Ad integrazione degli interventi di riqualificazione energetica degli involucri edilizi viene altresì ammessa la realizzazione di impianti e sistemi finalizzati alla generazione e alla gestione dell'energia da fonti rinnovabili, quali:

- Installazione di impianti per il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda sanitaria a fonti energetiche rinnovabili;
- Sistemi di accumulo dell'energia;
- Sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore;
- Sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dei fluidi termovettori per la climatizzazione degli edifici;
- Sistemi intelligenti di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio;
- Sistemi di illuminazione interna a basso consumo energetico;
- Impianti integrativi per il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda sanitaria a fonte non rinnovabile ad alta efficienza (tali impianti sono ammessi nel caso in cui gli impianti a fonti rinnovabili siano dimensionati per coprire almeno il 70% del fabbisogno energetico).

Gli impianti di generazione elettrica (solare fotovoltaico ovvero microgenerazione) devono essere localizzati sugli edifici oggetto di intervento o sulle relative pertinenze.

Nel caso di utilizzo di biomassa dovranno essere rispettati i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa in vigore.

Sono inoltre ammissibili gli interventi che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze con particolare riferimento ai cambiamenti climatici (soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bioclimatiche, de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali, schermature naturali), come indicati nella sezione dedicata dell'Allegato 3.

I progetti candidati al finanziamento dovranno essere caratterizzati da un solo Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere fornito in fase di presentazione della domanda di contributo.

I progetti devono essere a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari di settore, in particolare per quanto attiene i requisiti tecnici minimi e di sicurezza.

Gli interventi dovranno soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm¹) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Gli edifici oggetto della domanda di partecipazione:

- non devono essere adibiti a fini abitativi e/o residenziali o a fattispecie assimilabili;
- non devono essere utilizzati per l'esercizio di attività economiche, salvo i casi previsti e descritti al punto B.6.

Non sono finanziabili con il presente bando:

- interventi di manutenzione ordinaria;
- impianti igienico sanitari;
- interventi riferiti a più edifici non rientranti nei limiti della definizione di cui al punto A.3);
- interventi riferiti alle sole pertinenze;
- impianti non localizzati sugli edifici oggetto di intervento o sulle relative pertinenze.

B.3 SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Bando sono considerate ammissibili le seguenti spese, purché effettivamente sostenute dall'ente, direttamente imputabili all'intervento e rappresentate nel quadro economico allegato alla domanda di contributo compilato secondo il format presente in Bandi Online:

- a) opere civili e impiantistiche attinenti alle tipologie di operazioni ammissibili di cui al punto B.2, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;
- b) spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del **10%** dell'importo delle opere civili e impiantistiche a base di gara ritenuto ammissibile (analisi di fattibilità economica, indagini, diagnosi energetiche, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, spese per la redazione dell'attestato di prestazione energetica);
- c) spese riferite alle somme a disposizione dell'Amministrazione, tra cui incentivi di cui di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. e all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 45, comma 1) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- d) allacciamento ai servizi di pubblica utilità;
- e) pubblicizzazione atti di gara;
- f) imprevisti, nella misura massima del **5%** dell'importo, determinato in esito alle procedure di affidamento, delle opere civili e impiantistiche ritenuto ammissibile;

¹ Il principio *do no significant harm* – DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo"

- g) IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente;
- h) spese connesse con gli obblighi in materia di informazione e comunicazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 nel valore massimo di 500,00 € IVA compresa.

Potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e debitamente quietanziate dal soggetto beneficiario.

Tali spese devono riferirsi ad interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori sia intervenuto dopo la pubblicazione del bando.

Pertanto le spese di cui al precedente paragrafo sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando ad eccezione di quelle di cui alla lettera b) "Spese Tecniche" che saranno ritenute ammissibili anche se sostenute nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura;
- gli estremi dell'intestatario;
- l'edificio oggetto dell'intervento;
- CUP;
- CIG;
- adeguata descrizione delle prestazioni fornite;
- annullamento, come di seguito descritto.

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere annullate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

Spesa agevolata per € [xxx]

A valere sull'Azione 2.1.1 Bando RECAP del PR FESR 2021-2027

ID Progetto [xxxxx]

Edificio oggetto di intervento

Intestatario della fattura

I Soggetti beneficiari sono tenuti a conservare i documenti giustificativi di spesa, nonché tutta la restante documentazione cartacea, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo e devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

Non sono invece finanziabili:

- le spese per la manutenzione ordinaria;
- le spese di esercizio degli impianti;
- i costi relativi ad acquisizione di impianti e/o di opere tramite contratti di locazione finanziaria;

- spese relative all'acquisto di materiali e di attrezzature usati non conformi ai requisiti di cui all'art. 16 del D.P.R. 22/2018;
- tutto quanto escluso dalle "Spese Ammissibili" di cui ai punti a)-h) precedenti.

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo Bandi online attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto. I soggetti beneficiari devono utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato.

Si rimandano alle Linee Guida di Attuazione le modalità di rendicontazione e le specifiche relative all'ammissibilità della spesa rendicontata.

B.4 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il termine massimo per la consegna ed inizio lavori degli interventi è stabilito al **31 gennaio 2025**.

Ogni intervento ammesso deve essere ultimato, collaudato e rendicontato entro il **30 novembre 2025**, salvo proroga, che può essere concessa fino ad un massimo di 12 mesi aggiuntivi complessivi.

B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità generali:

- a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, tra cui le norme sulla sicurezza e sull'ambiente, le norme in materia di aiuti di stato e appalti pubblici con specifica attenzione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di settore applicabili
- b) coerenza con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- c) coerenza con la disciplina regionale in campo energetico e ambientale;
- d) coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'iniziativa;
- e) appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari di cui al punto A.3;
- f) regolarità formale e completezza della documentazione richiesta dal bando;
- g) rispetto della tempistica e della procedura prevista dal presente bando e dagli ulteriori dispositivi attuativi della misura.

Criteri di ammissibilità specifici:

- a) localizzazione dell'intervento all'interno del territorio della Regione Lombardia;
- b) appartenenza degli interventi proposti nel progetto alle tipologie di operazioni ammissibili di cui al punto B.2 del presente bando;

- c) proprietà degli edifici su cui sono realizzati gli interventi dei soggetti richiedenti tenuto conto dei contenuti del punto A.3 del presente bando;
- d) destinazione dell'edificio oggetto della proposta progettuale alle finalità istituzionali dell'ente richiedente, tenuto conto dei contenuti del punto A.3 del presente bando;
- e) interventi di progetto riconducibili ad interventi di ristrutturazione importante almeno di secondo livello così come definiti dal Dlgs. 192/2005 e smi;
- f) interventi di progetto riconducibili ad una ristrutturazione almeno di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione con un risparmio in termini di EPgl (Energia primaria globale) di almeno il 30% rispetto all'ex-ante;
- g) presenza di attestato di prestazione energetica "ex ante" ed "ex post";
- h) coerenza con le disposizioni di cui al d.d.u.o di Regione Lombardia 18 dicembre 2019 n. 18546;
- i) rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;
- j) nel caso di utilizzo di biomassa, rispetto dei relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa in vigore;
- k) livello di progettualità: progetto esecutivo di cui all'art. 41 comma 8 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l) presenza di elaborati grafici progettuali descrittivi dell'intervento, comprensivi di tavole tecniche, schemi impiantistici, relazioni tecniche specifiche, planimetria e visura catastale;
- m) importo minimo di costo del progetto, riferito alle categorie di spese ammissibili (secondo i criteri di cui al punto B.3) rappresentate nella domanda di partecipazione, pari a euro 100.000,00 (centomila);
- n) avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivo alla data di pubblicazione del presente Bando.

La mancanza di uno dei criteri generali o specifici sopra descritti comporta l'inammissibilità del progetto alla fase di valutazione.

B.6 AIUTI DI STATO

Il contributo non rileva per quanto concerne la normativa in tema aiuti di stato in quanto destinato a Enti Locali per opere e installazioni di proprietà pubblica, nelle quali non è svolta prevalentemente attività economica.

Gli edifici oggetto della domanda di partecipazione:

- non devono essere adibiti a fini abitativi e/o residenziali o a fattispecie assimilabili;
- non devono essere utilizzati per l'esercizio di attività economiche volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato. Eventuali attività economiche svolte all'interno degli edifici oggetto delle domande di partecipazione dovranno:
 - avere carattere puramente locale;
 - essere rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato;

- occupare porzioni limitate delle strutture. Con riferimento a quanto indicato nella Comunicazione C(2022) 7388 final del 19.10.2022², il contributo non rileva per quanto concerne la normativa in tema aiuti di stato qualora la superficie occupata da tale attività non acceda il 20% rispetto a quella utile dell'edificio o degli edifici oggetto di domanda di partecipazione.

Gli impianti di generazione elettrica (solare fotovoltaico ovvero microgenerazione) devono essere asserviti alle utenze elettriche dell'edificio oggetto dell'intervento e convenientemente dimensionati sulla base dei fabbisogni energetici dello stesso, per finalità prevalente di autoconsumo, tenendo conto del limite per la definizione di autoproduttore di cui al comma 2 dell'articolo 2 del D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 e di quanto previsto al punto B.2 del presente bando.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione possono essere presentate da tutti gli enti locali del territorio regionale, ossia Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Milano, anche nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché dagli enti gestori dei parchi regionali.

Ogni ente può presentare una domanda di partecipazione relativa ad un edificio di proprietà o un unico complesso edilizio di proprietà fatto salvo quanto specificato al punto A.3, secondo e terzo paragrafo, del presente Bando.

Nel caso in cui l'ente abbia necessità di presentare una nuova pratica in sostituzione di quella già inserita sul portale Bandi online il richiedente dovrà comunicare tramite pec, all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, la volontà di rinunciare alla pratica già presentata al fine di consentire l'inserimento di una nuova domanda.

La domanda di partecipazione al bando, prodotta dal sistema e firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante dell'ente richiedente, corredata della documentazione di seguito elencata, deve essere presentata esclusivamente online, nell'apposita sezione dedicata e secondo le modalità ivi indicate, per mezzo del Sistema Informativo Integrato Bandi online: <http://www.bandiregione.lombardia.it> nel seguente intervallo temporale:

- **dalle ore 10.00 di martedì 12 settembre 2023**
- **fino alle ore 16.00 di giovedì 14 dicembre 2023.**

² Se l'organismo o l'infrastruttura di ricerca sono utilizzati quasi esclusivamente per attività di natura non economica, il relativo finanziamento può esulare completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato, a condizione che l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata.

Si rimanda alle Linee Guida di Attuazione in merito alle modalità di utilizzo e accesso alla piattaforma Bandi online di Regione Lombardia finalizzate alla partecipazione all'iniziativa.

Al termine della compilazione online il sistema informatico genera automaticamente il modulo di domanda di partecipazione che deve essere scaricato dal sistema, sottoscritto da parte da parte del Legale Rappresentante e successivamente ricaricato a sistema.

La sottoscrizione deve essere eseguita con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La procedura si conclude con l'invio al protocollo della domanda di partecipazione; il sistema informatico rilascia quindi in automatico numero e data di protocollo alla domanda di contributo.

Il firmatario della domanda di partecipazione si assume ogni responsabilità di verificare che il modulo ricaricato sia quello generato automaticamente dal sistema, garantendone integrità e contenuti in quanto saranno dichiarate inammissibili le domande incomplete o difformi dal modulo generato da Bandi online.

Le domande pervenute ma presentate con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nella presente sezione oppure incomplete sono inammissibili.

C.1.1 Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.1.2 Dati e allegati richiesti

Per procedere all'invio della domanda di partecipazione il sistema richiede la compilazione secondo il modello online e/o l'upload, in formato pdf, della seguente documentazione relativa al progetto di intervento (livello richiesto: progetto esecutivo di cui all'art. 41 comma 8 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36):

- A. Scheda sintetica della proposta di intervento (modello Allegato 2)
- B. Scheda specifiche tecniche (modello Allegato 3)
- C. Quadro economico dell'intervento (modello Allegato 4)

- D. Cronoprogramma relativo all'intervento (modello Allegato 5)
- E. Elaborati grafici progettuali;
- F. Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- G. Planimetria e visura catastale;
- H. Computo metrico estimativo;
- I. Atto di approvazione della proposta progettuale;
- J. Attestato di prestazione energetica (APE), ovvero facsimile, e correlato file xml, relativo all'edificio oggetto della domanda nella configurazione ante intervento, redatto secondo la metodica di calcolo di cui alla disciplina del D.D.U.O. 18 dicembre 2019 n. 18546;
- K. Facsimile e relativo file xml dell'attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio relativo all'edificio oggetto della domanda nella configurazione post-intervento, redatto secondo la metodica di calcolo di cui alla disciplina del D.D.U.O. 18 dicembre 2019 n. 18546;
- L. Scheda requisiti DNSH (modello Allegato 11)

Nella compilazione della domanda dovranno inoltre essere dichiarati:

- la proprietà dell'edificio sul quale si intendono realizzare gli interventi proposti;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, concorrenza e appalti pubblici;
- l'accettazione delle condizioni previste dal bando e l'impegno, in caso di assegnazione del contributo, al rispetto di tutti gli obblighi da ciò derivanti;
- la completezza della documentazione allegata;
- il rispetto della tempistica e della procedura previste dal bando;
- la non recuperabilità o compensabilità dell'IVA sulle voci di costo ammissibili;
- che gli interventi proposti oppure opere ad essi riconducibili non fruiscono di altre forme pubbliche di incentivazione.

C.1.3 Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.

Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a graduatoria.

C.3 ISTRUTTORIA

C.3.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità e la formulazione della graduatoria delle iniziative sussidiate, è eseguita dalla *Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome* della Direzione Generale *Enti Locali, Montagna Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica* di Regione Lombardia.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Sono considerate ammissibili alla fase valutativa le domande presentate che rispondono ai criteri di ammissibilità generali e specifici riportati nel punto B.5. Costituisce, inoltre, elemento essenziale per l'ammissibilità la presenza dei dati, documenti e dichiarazioni riportate nel punto C.1.2.

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dall'*Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome* di Regione Lombardia, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente responsabile dell'iniziativa con proprio provvedimento; il Nucleo Di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale.

C.3.3.1 Criteri di valutazione

La valutazione delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui alla precedente punto 1) nel corso della quale si procederà

all'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto presentato sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

	Criterio di valutazione (C)	Descrizione	Punteggio (Pi)	Modalità di assegnazione
1	Riduzione dei consumi energetici	Il valore di kWh risparmiati viene determinato sulla base dei valori di $EP_{gl,tot}$ riportati nella simulazione dell'APE dello stato di fatto e nella simulazione APE atteso a fine lavori, confrontando la variazione stimata del fabbisogno pre e post-intervento.	0-8	<p>Il punteggio P1 più alto (8 punti) è assegnato ai progetti con il valore di $\Delta Ep_{gl,tot}$ in percentuale maggiore (> 75%), il punteggio minimo (0 punti) è assegnato ai progetti con valore di $\Delta Ep_{gl,tot}$ in percentuale minima (=30%) in base alla formula:</p> $\Delta Ep_{gl,tot}(\%) = (Ep_{gl,tot\ POST} / Ep_{gl,tot\ PRE}) * 100$ <p>0 = 30% 2 = 30% < $\Delta Ep_{gl,tot}$ ≤ 45% 4 = 45% < $\Delta Ep_{gl,tot}$ ≤ 60% 6 = 60% < $\Delta Ep_{gl,tot}$ ≤ 75% 8 = $\Delta Ep_{gl,tot}$ > 75%</p>
2	Riduzione delle emissioni di CO ₂	La percentuale di riduzione annua delle emissioni viene determinata sulla base dei valori di kgCO ₂ eq (o TEP) corrispondenti allo stato di fatto e alla simulazione di intervento, da riportare nella scheda "Specifiche tecniche" allegata alla domanda di adesione.	0-6	<p>Il punteggio P2 più alto (6 punti) è assegnato ai progetti con il valore di ΔTEP in percentuale maggiore (≥ 60%), il punteggio minimo (0 punti) è assegnato ai progetti con valore di ΔTEP in percentuale minore (< 20%) in base alla formula:</p> $\Delta TEP(\%) = (TEP_{POST} / TEP_{PRE}) * 100$ <p>0 = ΔTEP < 20% 2 = 20% ≤ ΔTEP < 40% 4 = 40% ≤ ΔTEP < 60% 6 = ΔTEP ≥ 60%</p>
3	Fabbisogno energetico dell'edificio oggetto di intervento	Priorità ad edifici in classe energetica E o F o G	0-4	<p>Il punteggio P3 verrà attribuito come segue:</p> <p>0 = Edifici da classe A4 a B 1 = Edifici in classe C e D 2 = Edifici classe E 3 = Edifici classe F 4 = Edifici classe G</p>

4	<p>Applicazioni di sistemi di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio al fine di ottimizzare l'uso dell'energia, che rientrino in una o più delle categorie seguenti:</p> <p>a) <u>Smart Buildings</u>: sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'edificio.</p> <p>b) <u>Domotica</u>: installazione di specifici ausili ed automatismi di facile utilizzo all'interno dei locali (es. sensori di movimento per illuminazione, frangisole orientabili).</p>	<p>L'installazione di tali sistemi deve essere documentata in specifica sezione o paragrafo del progetto esecutivo, nel computo metrico estimativo allegato e nella scheda "Specifiche tecniche"* allegata alla domanda di adesione.</p>	0-8	<p>Il punteggio P4 verrà attribuito secondo il numero di sistemi installati, con la seguente assegnazione di punteggio:</p> <p>P4a: 0-4 punti 0 = nessun sistema presente 2 = un sistema presente tra telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e/o ottimizzazione 4 = combinazione di più sistemi di Smart Building</p> <p>P4b: 0-4 punti 0 = nessun sistema presente 2 = un sistema presente 4 = combinazione di più sistemi di domotica</p> <p>P4a+P4b = max 8 punti</p>
5	<p>Grado di copertura dei fabbisogni energetici con impianti FER (considerando eventuali sistemi di accumulo) nella prospettiva dell'autoconsumo</p>	<p>Incremento della quota di energia da fonti rinnovabili per ogni servizio energetico (ACS, climatizzazione invernale, ...)</p> <p>$QEP_{ren} = QEP_{ren\ post} - QEP_{ren\ pre}$</p>	0-8	<p>Il punteggio P5 verrà attribuito come segue:</p> <p>0 = $QEP_{ren} < 20\%$ 2 = $20\% \leq QEP_{ren} < 40\%$ 4 = $40\% \leq QEP_{ren} < 65\%$ 6 = $65\% \leq QEP_{ren} < 90\%$ 8 = $QEP_{ren} \geq 90\%$</p>
6	<p>Sostenibilità ambientale dell'edificio</p>	<p>Impiego di materiali e/o prodotti da costruzione sostenibili</p>	0-4	<p>Il punteggio P6 verrà attribuito considerando quanto dichiarato nella scheda "Specifiche tecniche*", come segue:</p> <p>P6.1- Materiali con marchio di qualità ecologica Ecolabel UE : 0-1 punto 0 = no 1 = sì</p>

				<p>P6.2 - Materiali con prestazioni pari alla classe A dello schema "Made Green in Italy" (MGI) : 0-1 punto 0 = no 1 = sì</p> <p>P6.3 - Prodotti da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% o prodotti con prestazioni ambientali migliorative rispetto ai CAM: 0-1 punto 0 = no 1 = sì</p> <p>P6.4 - Impianti progettati per essere disassemblati, riutilizzati, riciclati: 0-1 punto 0 = no 1 = sì</p>
7	Elementi e sistemi per il contenimento dei consumi	Realizzazione di sistemi solari passivi (serre e camini solari, muri di Trombe, sistemi Barra Costantini, ecc.).	0-1	<p>Il punteggio P7.1 verrà attribuito considerando quanto dichiarato nella scheda "Specifiche tecniche*" e secondo i tipi e la consistenza dei sistemi descritti, attribuendo il seguente punteggio:</p> <p>0 = nessun sistema 1 = sistema/i presente/i</p>

	<p>Utilizzo di elementi verdi con funzioni bioclimatiche sull'edificio</p> <p>P7.2a = tetti verdi P7.2b = facciate verdi</p>	0-3	<p>Il punteggio P7.2 verrà attribuito considerando quanto dichiarato nella scheda "Specifiche tecniche*" e secondo i tipi e la consistenza degli interventi descritti, attribuendo il seguente punteggio:</p> <p>P7.2a: 0-1 punto 0 = nessun intervento 1 = intervento presente</p> <p>P7.2b: 0-2 punto 0 = nessun intervento 1 = %SUPd* < 15% 2 = %SUPd* > 15%</p> <p>*%SUPd = % superficie intervento su superficie disperdente verticale</p> <p>P7.2a+P7.2b = max 3 punti</p>
	<p>Uso sostenibile dell'acqua (adozione di tecnologie per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche).</p>	0-1	<p>Il punteggio P7.3 verrà attribuito considerando quanto dichiarato nella scheda "Specifiche tecniche*" e secondo i tipi e la consistenza dei sistemi descritti, attribuendo il seguente punteggio:</p> <p>0 = nessun sistema 1 = sistema/i presente/i</p>
	<p>Uso sostenibile del suolo</p>	0-4	<p>Il punteggio P7.4 verrà attribuito considerando quanto dichiarato nella scheda "Specifiche tecniche*" e secondo i tipi e la consistenza dei sistemi descritti, attribuendo il seguente punteggio:</p> <p>P7.4a - Interventi di de-impermeabilizzazione di superfici pertinenziali: 0-2 punti 0 = nessun intervento 1 = %SUPdeimp* < 15% SUPtot 2 = %SUPdeimp* > 15% SUPtot</p> <p>*%SUPdeimp = % superficie deimpermeabilizzata rispetto alla superficie pertinenziale totale</p>

				P7.4b - Inserimento di aree a verde nelle aree pertinenziali: 0-1 punto 0 = no 1 = sì P7.4c – Nuove piantumazioni arboree: 0-1 punto 0 = no 1 = sì
8	Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione e certificazioni dell'Ente	Presenza di: a) Redazione di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 per dimostrare la sostenibilità ambientale del progetto b) Adozione di metodologia digitale Building Information Modeling (BIM) per la progettazione dell'intervento c) Certificazioni del Soggetto beneficiario (EMAS, ISO 14001)	0-3	Il punteggio P8a verrà attribuito nella seguente modalità: 0-1 punto 0 = no 1 = sì Il punteggio P8b verrà attribuito nella seguente modalità: 0-1 punto 0 = no 1 = sì Il punteggio P8c verrà attribuito nella seguente modalità: 0-1 punto 0 = no 1 = sì P8a+P8b+P8c = max 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO			0-50	

*riferimento al modello di scheda presentato al punto C.3.3.2

A ciascun progetto di intervento verrà assegnato il punteggio totale dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti, utile alla formazione della graduatoria e all'assegnazione delle relative risorse economiche.

In caso di parità di punteggio la priorità è determinata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

C.3.3.2 Specifiche tecniche per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione

L'eventuale utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bioecologica dovrà essere specificato all'interno del progetto. I dati richiesti dalla scheda sono illustrati

nel modello come da Allegato 3, di cui si riporta copia di seguito, che illustrerà nel dettaglio le caratteristiche delle scelte progettuali. La scheda verrà generata automaticamente dalla piattaforma Bandi Online durante la fase di compilazione della domanda, al termine della quale va scaricata, verificata, firmata e ricaricata a sistema. **In assenza della sezione progettuale dedicata e in presenza di dati e/o allegati mancanti o incompleti, al progetto verrà attribuito un punteggio nullo.**

Riduzione delle emissioni di CO2			
Categoria	Valore		Breve descrizione
TEP pre-intervento (espressi in tCO2eq/anno)			
TEP post-intervento (espressi in tCO2eq/anno)			
Riduzione di CO2 in TEP (TEPpost – TEPpre)			
% riduzione CO2 ($\frac{\text{Riduzione CO2}}{\text{TEP pre}}$)			
Sistemi intelligenti di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio			
Categoria	Presenza		Breve descrizione
Smart Buildings: sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'edificio.	SI	NO	Sistema di telecontrollo:
	SI	NO	Sistema di regolazione:
	SI	NO	Sistema di gestione:
	SI	NO	Sistema di monitoraggio:
	SI	NO	Sistema di ottimizzazione dei consumi:
Domotica: installazione di specifici ausili ed automatismi di facile utilizzo all'interno dei locali	SI	NO	Installazione di sensori di movimento per l'illuminazione:
	SI	NO	Frangisole orientabili
	SI	NO	Altre soluzioni:
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto			
Utilizzo di materiali ecocompatibili certificati, provenienti da materiali riciclati/recuperati, da materie e fonti rinnovabili, da filiera locale, riciclabili/smontabili			
Categoria	Presenza		Breve descrizione

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 18 luglio 2023

Materiali con marchio di qualità ecologica Ecolabel UE (o materiale con prestazione ambientale equivalente dimostrata da certificato di prova)	SI	NO		
Materiali con prestazioni pari alla classe A dello schema "Made Green in Italy" (MGI) di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 marzo 2018 n. 56	SI	NO		
Prodotti da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% o prodotti con prestazioni ambientali migliorative, a parità di prestazioni tecniche, rispetto a quanto indicato al paragrafo 2.5 dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M 23 giugno 2022 n. 256 (ad es. maggiore contenuto di riciclato, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.)	SI	NO		
Impianti (tecnologici, di riscaldamento, raffrescamento) progettati per essere disassemblati, riutilizzati, riciclati nelle loro singole componenti	SI	NO		
Specificare:				
Allegati obbligatori: copia delle certificazioni ambientali ed i marchi ambientali riferiti ai materiali indicati				
Realizzazione di sistemi solari passivi				
Categoria	Presenza		Breve descrizione	
Serra o camino solare	SI	NO		
Muri di Trombe, Sistemi Barra Costantini	SI	NO		
Facciata ventilata	SI	NO		
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				
Utilizzo di elementi verdi con funzioni bio-climatiche sull'edificio				
Categoria	Presenza		%	Breve descrizione
Intervento sulla copertura orizzontale	SI	NO		
Intervento sulla copertura verticale	SI	NO	% superficie intervento su superficie	

			disperdente verticale:	
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				
Usò sostenibile dell'acqua				
Categoria	Presenza		Volume idrico d'accumulo (mc)	Breve descrizione
Sistema di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana	SI	NO		
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				
Usò sostenibile del suolo				
Categoria	Presenza		Dato da inserire	Breve descrizione
Interventi di de-impermeabilizzazione di superfici pertinenziali	SI	NO	Superficie de-impermeabilizzata (mq)	
Inserimento di aree a verde nelle aree pertinenziali	SI	NO		
Nuove piantumazioni arboree	SI	NO	Numero	
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				
Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione e certificazioni dell'Ente				
Categoria	Presenza		Breve descrizione	
Redazione di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 per dimostrare la sostenibilità ambientale del progetto	SI	NO		
Adozione di metodologia digitale Building Information Modeling (BIM) per la progettazione dell'intervento	SI	NO		
Certificazioni del Soggetto beneficiario (EMAS, ISO 14001)	SI	NO		

Allegati obbligatori: documenti a supporto delle dichiarazioni rilasciate

C.3.3.3 Termini per l'istruttoria

Entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, a conclusione delle attività istruttorie il Responsabile dell'iniziativa procede all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili in base al punteggio complessivo assegnato e del relativo piano di assegnazione del contributo con apposito provvedimento e dispone la pubblicazione degli atti relativi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione Bandi del sito istituzionale (portale www.bandiregione.lombardia.it) che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione ai soggetti partecipanti in ordine alla loro ammissione al finanziamento.

Il provvedimento contiene:

- l'elenco dei progetti ammessi con il relativo punteggio, l'indicazione del costo totale ammissibile e, per gli interventi finanziati, il relativo contributo assegnato;
- l'elenco dei progetti non ammessi, con l'indicazione sintetica della motivazione.

I progetti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, restano in graduatoria e possono beneficiare delle eventuali risorse rese disponibili da rinunce, revoche, ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria di cui al punto A.4 del presente bando.

Gli interventi devono essere ultimati, collaudati e rendicontati entro il **30 novembre 2025**, salvo proroga, che può essere concessa fino ad un massimo di 12 mesi aggiuntivi complessivi.

C.3.4 Integrazione documentale

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazioni trasmessa dal Responsabile dell'iniziativa tramite piattaforma Bandi Online. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda di partecipazione al Bando.

C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è erogato all'ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

- prima quota, per un importo massimo pari al 40% del contributo approvato, a seguito dell'accettazione del contributo assegnato;
- seconda quota, all'aggiudicazione ed inizio lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori;
- saldo, fino all'ammontare delle spese ammissibili certificate, ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione delle spese sostenute.

L'erogazione delle quote di contributo oltre che nelle modalità sopra descritte è effettuata sulla base delle effettive disponibilità del capitolo del Bilancio regionale dedicato all'attuazione del bando.

C.4.1 Erogazione della prima quota di contributo

Entro **30** giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria e a seguito della sua pubblicazione sul portale Bandi Online, i soggetti beneficiari del finanziamento devono accettare formalmente il contributo e richiedere l'erogazione della prima quota dello stesso compilando sulla piattaforma Bandi Online i campi del modulo "Atto di accettazione", disponibile nella pratica on-line ed esemplificato nell'Allegato 6, e completo di tutti i dati ivi richiesti: il modulo precompilato deve essere scaricato, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante e ricaricato a sistema. Il Responsabile dell'attuazione procede alla liquidazione della prima quota di contributo entro il termine di **45** giorni dal ricevimento dell'atto di accettazione.

C.4.2 Erogazione della seconda quota di contributo

A seguito della liquidazione della prima quota il richiedente inserisce nella pratica su Bandi Online la data effettiva di avvio lavori, alla quale va obbligatoriamente allegata copia del verbale di avvio lavori. Il termine massimo consentito per la registrazione e la trasmissione del verbale di avvio lavori sulla piattaforma Bandi Online è stabilito in **30** giorni dalla data di avvio lavori riportata sul verbale.

Il termine massimo per l'avvio lavori è stabilito al **31 gennaio 2025**.

La seconda quota di contributo è erogata a seguito dell'aggiudicazione ed avvio dei lavori, in base al quadro economico risultante dalla procedura di gara, nel rispetto delle procedure e dei termini descritti al punto C.4.1.

Il beneficiario compila sulla piattaforma Bandi Online i campi del modulo "Richiesta erogazione seconda quota", disponibile nella pratica online ed esemplificato nell'Allegato 7: tale dichiarazione va scaricata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e ricaricata a sistema.

Il beneficiario deve inoltre aggiornare o confermare il quadro economico e il cronoprogramma dei lavori, nei campi presenti nella pratica online e con le stesse modalità previste in fase di domanda, a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori.

La richiesta di erogazione della seconda quota del contributo e l'aggiornamento di quadro economico e cronoprogramma devono essere effettuate e trasmesse entro **30** giorni dalla data di avvio lavori così come indicata nel verbale di consegna dei lavori precedentemente allegato.

Il beneficiario trasmette contestualmente anche la seguente documentazione:

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- Bando di gara per l'appalto;
- "Relazione CAM" come prevista dal DM 23 giugno 2022 e delle certificazioni/attestazioni relative ai materiali e prodotti utilizzati e dichiarati, coerentemente con quanto dichiarato in fase di partecipazione al bando;
- Provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- Copia del contratto di appalto (o, in caso di consegna lavori in pendenza di contratto, allegare relativo verbale);
- Check list appalti per il controllo del rispetto degli adempimenti specifici stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 e 36/2023, in merito all'affidamento di contratti pubblici;
- Foto rappresentative del cartello di cantiere redatto secondo le indicazioni riportate al capitolo D.7.

Il Responsabile dell'attuazione procede quindi alla liquidazione della seconda quota di contributo, eventualmente rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori, entro il termine di **45** giorni dal ricevimento della richiesta.

Si rimanda alle Linee Guida di Attuazione per ulteriori specifiche circa le modalità di compilazione e trasmissione della richiesta.

C.4.3 Erogazione del saldo del contributo e rendicontazione

Il beneficiario inserisce nella pratica sulla piattaforma Bandi Online la data del collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione e ne allega la copia, entro **30** giorni dalla data stessa del collaudo.

Entro **90** giorni dalla data di effettuazione del collaudo il beneficiario trasmette al Responsabile dell'attuazione la "Richiesta di Erogazione del Saldo" (Allegato 8) compilando sulla piattaforma Bandi Online i campi del modulo dedicato e reso disponibile nella pratica online previa rendicontazione delle spese ammissibili finali.

Entro i termini stabiliti al precedente paragrafo, il beneficiario deve corredare la domanda di saldo con la seguente documentazione:

1. provvedimento di approvazione del beneficiario della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all'intervento;
2. rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, costituenti il Quadro Economico Finale, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento (nell'Allegato 9 si riporta una esemplificazione del modello compilabile che sarà presente nella pratica online, da scaricare e inserire nel sistema all'atto della rendicontazione finale).

L'elenco delle spese sostenute deve essere completo di:

- numerazione e data dei titoli di spesa;
 - ragione sociale del fornitore;
 - oggetto delle fatture/descrizione della spesa;
 - importo con indicazione del valore imponibile;
 - valore dell'Imposta sul Valore Aggiunto;
 - indicazione della modalità di liquidazione dell'IVA;
 - estremi delle quietanze di liquidazione delle spese;
 - copia delle fatture e delle relative quietanze;
3. idonea documentazione fotografica della targa attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità in carico al soggetto beneficiario di cui al punto D.1 e delle principali opere realizzate;
 4. relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato; dovrà in particolare essere evidenziato il raffronto tra dati iniziali di progetto e valori finali degli indicatori di realizzazione definiti al paragrafo D.5.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", tutte le operazioni finanziarie inerenti al contributo regionale e relative ad incassi, pagamenti e operazioni devono essere effettuate attraverso il/i conto corrente/i indicato/i sul sistema Bandi Online.

Si rimanda alle Linee Guida di Attuazione per ulteriori specifiche circa le modalità di rendicontazione.

A seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa tramite Bandi online, e delle verifiche circa il rispetto delle condizioni di finanziamento e del decreto di assegnazione, il Responsabile dell'attuazione, entro **60** giorni dalla richiesta di erogazione del saldo provvede all'erogazione della quota a saldo del contributo così come rideterminato in relazione all'entità delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

Il contributo finale non può in ogni caso superare l'importo concesso.

Il termine per la rendicontazione finale dei lavori e delle spese deve rispettare quanto prescritto in termini temporali al punto B.4.

C.4.4 Varianti progettuali

Non sono ammesse varianti progettuali. Saranno valutate dal Responsabile dell'attuazione eventuali varianti in corso d'opera, delle quali deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.

In ogni caso le varianti in corso d'opera, a pena revoca del finanziamento, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato.

Esse potranno essere ammesse a condizione che:

- non peggiorino le prestazioni energetiche finali attese e riportate nell'APE post-intervento;
- non modifichino le destinazioni d'uso dell'edificio e non pregiudichino il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- non inficino la coerenza rispetto al principio DNSH;
- non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'ente beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, deve:

- portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare con risorse proprie la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente bando e dalla normativa vigente;
- mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate attraverso il presente bando e non cederne la proprietà per almeno cinque anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, a pena di revoca e restituzione del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- rispettare tutti gli obblighi di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, tra cui quello di non apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;

- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che possono essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi previsti secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento;
- pubblicizzare l'intervento apponendo in fase di cantiere idonea cartellonistica;
- rispettare le prescrizioni del DNSH, secondo quanto dichiarato in fase di adesione e così come descritto nell'Allegato 11.

Come previsto all'ultimo punto dell'elenco precedente, il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. pagine web dedicate, materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di Regione Lombardia;
- apporre sull'edificio oggetto degli interventi finanziati, ad intervento concluso, una targa in un luogo visibile al pubblico che contenga il logo regionale e che indichi che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per mezzo dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Le istruzioni riguardanti la cartellonistica, il logo di Regione Lombardia e i font relativi saranno opportunamente comunicati ai beneficiari;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Si rimanda al successivo punto D.7 e alle Linee Guida di Attuazione per ulteriori specifiche in merito.

D.2 DECADENZE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

- mancato rispetto dei termini di attuazione del progetto come previsti al punto B.4;
- impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso;
- modifica della destinazione d'uso dell'edificio a finalità non istituzionali dell'ente proprietario;

- nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;
- mancato rispetto delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente bando;
- modifiche progettuali che comportano la variazione o la revisione dei criteri di valutazione a punteggio previsti dal bando.

Il contributo è revocato con decreto del Dirigente responsabile dell'attuazione; qualora siano state già erogate una o più rate il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute, comprensive degli interessi legali maturati, con le modalità e i tempi indicati nei decreti di decadenza.

Qualora l'ente beneficiario intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al Responsabile dell'attuazione che provvede ad assumere gli atti conseguenti.

La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

Il beneficiario può chiedere, una sola volta, proroga dei termini temporali relativi al termine previsto per l'ultimazione, collaudo e rendicontazione dei lavori, così come definiti dal presente bando, la quale può essere concessa fino ad un massimo di 12 mesi aggiuntivi complessivi, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di richiesta online sul portale Bandi Online, completo degli allegati richiesti. Non sono previste proroghe relative ai termini di avvio e consegna lavori.

Nel modulo sono indicate dettagliatamente le motivazioni del differimento dei termini e deve essere compilato il nuovo cronoprogramma delle attività di realizzazione; al termine verrà generato un documento che deve essere scaricato, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante ed inviato alla casella pec entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Richiesta proroga dei termini – Bando RECAP".

La proroga è disposta con provvedimento motivato del Responsabile dell'attuazione.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare a campione controlli in loco e sulla documentazione presentata, sia durante la realizzazione degli interventi sussidiati sia nel periodo successivo alla loro messa in funzione, per la verifica della corretta gestione delle risorse regionali.

A tal fine l'ente beneficiario del contributo si impegna a corrispondere ai controlli dei progetti ammessi al contributo disposti da Regione Lombardia, fornendo informazioni, dati

e rapporti tecnici richiesti nonché a favorirne lo svolgimento anche mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione degli interventi finanziati.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di output collegati al bando, l'indicatore individuato è il seguente:

- Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (in mq).

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Consumo annuo di energia primaria (in MWh/anno);
- Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tCO₂eq/anno).

Il beneficiario è inoltre tenuto a compilare in fase di adesione la scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale (modello Allegato 3) e si impegna a dare disponibilità per fornire ulteriori informazioni e/o a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.6.1 Responsabile dell'iniziativa

Il Responsabile dell'iniziativa è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

D.6.2 Responsabile dell'attuazione

Il Responsabile dell'attuazione è il Dirigente pro tempore della Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, UtENZE Idriche e Reti Energetiche, Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome, della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

D.7 PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE

I Beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del PR FESR 2021-2027, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in

applicazione del Regolamento UE n. 1060/2021 artt. 47,49,50 Allegato IX) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione PR FESR 21-27 e declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027":

- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sul contributo ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione comprensiva di finalità e risultati;
- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- al completamento del Progetto espone una Targa permanente.

Inoltre:

- dell'apposizione di poster e/o cartelli temporanei dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica da allegare mediante caricamento sulla piattaforma Bandi Online nelle fasi di richiesta di erogazione della seconda quota;
- gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco;
- poster e/o cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto;
- le targhe devono essere mantenute per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimosse in alcun caso.

I modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottati dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>. Per informazioni e approfondimenti, esclusivamente relativi alle modalità di comunicazione e pubblicizzazione, scrivere alla casella di posta elettronica: comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati sono pubblicati sul B.U.R.L. e sono inoltre disponibili sul sito web della Regione Lombardia, all'indirizzo:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/direzioni-generalis/direzione-generale-enti-locali-montagna-risorse-energetiche-utilizzo-risorsa-idrica/bando-recap>

e sul sito web della piattaforma Bandi Online, all'indirizzo:

www.bandi.regione.lombardia.it

Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica dedicata:

bando_RECAP@regione.lombardia.it

e i seguenti numeri telefonici:

02 6765 2614

02 6765 3213

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste anche al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Sul sito www.bandiregione.lombardia.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione. Per assistenza tecnica circa l'utilizzo del servizio per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800 131 151, attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 20.00.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata (*).

TITOLO	Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali - RECAP
DI COSA SI TRATTA	Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli enti locali, comprensiva di interventi integrativi riguardanti la generazione di energia da fonti rinnovabili, l'utilizzo e la gestione degli impianti ai fini dell'ottimizzazione dei consumi energetici, al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti locali del territorio regionale, ossia Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Milano anche nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., Enti gestori dei parchi regionali istituiti ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 25.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto nella misura massima del 100% delle spese ammissibili sostenute, concesso fino al limite di euro 1.000.000,00 per ciascuna domanda presentata a fronte di un investimento minimo di euro 100.000,00. Il contributo non è cumulabile con altre forme pubbliche di incentivazione. Il contributo è erogato all'ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

	<ul style="list-style-type: none"> • prima quota, per un importo massimo pari al 40% del contributo approvato, a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; • seconda quota, all'aggiudicazione ed inizio lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori; • saldo, fino all'ammontare delle spese ammissibili certificate, ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione delle spese sostenute.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il contributo non rileva per quanto concerne la normativa in tema aiuti di stato in quanto destinato a enti locali per opere di proprietà pubblica, nelle quali non è svolta prevalentemente attività economica.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a graduatoria.
DATA APERTURA	12 settembre 2023
DATA CHIUSURA	14 dicembre 2023
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi Online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it .</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo tramite il sistema Bandi Online come indicato nel bando.</p>
CONTATTI	<p>Informazioni sul bando e sui relativi allegati potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 02 6765 2614 02 6765 3213 Oppure alla casella bando_RECAP@regione.lombardia.it</p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi Online scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: dalle ore 8:00 alle ore 20:00 per questioni di ordine tecnico dalle ore 8:30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.</p>

() La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 CUSTOMER SATISFACTION

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Responsabile dell'attuazione, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.10 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda scritta** agli uffici competenti:

D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO
Telefono: 02 6765 6789

E-mail: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.11 DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Elenco dei termini tecnici e/o stranieri e delle definizioni utilizzati nel Bando.

Edificio: è un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti (art. 2, c.1, lettera a) del Dlgs 192/2005).

Fabbisogno annuale globale di energia primaria: quantità di energia primaria relativa a tutti i servizi considerati nella determinazione della prestazione energetica, erogata dai sistemi tecnici presenti all'interno del confine del sistema, calcolata su un intervallo temporale di un anno (art. 2, c. 1, lettera l-sexies decies) del Dlgs. 192/2005).

Ristrutturazioni importanti di secondo livello: l'intervento interessa l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e può interessare l'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva (Decreto interministeriale 26 giugno 2015, detto "decreto requisiti minimi").

Riqualificazione energetica di un edificio: un edificio esistente è sottoposto a riqualificazione energetica quando i lavori, in qualunque modo denominati, (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) ricadono in tipologie diverse da quelle indicate alla lettera l-vicies quater), ossia "ristrutturazione importante di un edificio": un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture;

D.12 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
Presentazione della domanda su Bandi Online	12 settembre 2023 h. 10.00
Chiusura termini per la presentazione della domanda	14 dicembre 2023 h. 16.00

Esito della valutazione delle domande presentate	90 giorni dal termine per la presentazione della domanda
Accettazione del contributo e richiesta erogazione prima quota	Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria e a seguito della sua pubblicazione su Bandi Online
Liquidazione prima quota del contributo	45 giorni dal ricevimento dell'atto di accettazione
Avvio e consegna lavori	31 gennaio 2025
Registrazione e trasmissione verbale di avvio lavori	Entro 30 giorni dalla data di avvio lavori riportata sul verbale
Richiesta erogazione seconda quota	Entro 30 giorni dalla data dell'avvio lavori
Liquidazione seconda quota del contributo	45 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione della seconda quota, completa di tutta la documentazione
Ultimazione, collaudo e rendicontazione dell'intervento finanziato	30 novembre 2025 , salvo proroga concessa fino ad un massimo di 12 mesi aggiuntivi complessivi
Registrazione e trasmissione certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione	Entro il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento

Presentazione della rendicontazione delle spese	Entro 90 giorni dalla data di collaudo
Verifica della rendicontazione delle spese ed erogazione del saldo	Entro 60 giorni dalla acquisizione completa della documentazione

D.13 ALLEGATI

- Allegato 1 – Facsimile di domanda
- Allegato 2 – Facsimile scheda intervento
- Allegato 3 – Scheda "Specifiche tecniche"
- Allegato 4 – Facsimile quadro economico
- Allegato 5 – Facsimile cronoprogramma
- Allegato 6 – Facsimile di atto di accettazione
- Allegato 7 – Facsimile Richiesta seconda quota
- Allegato 8 – Facsimile Richiesta saldo
- Allegato 9 – Rendicontazione spese
- Allegato 10 – Facsimile richiesta proroga dei termini
- Allegato 11 – Rispetto criterio DNSH

Allegato 1 – Facsimile domanda di adesione

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
 ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
 LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
 effetto serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
 l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
 DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
 Utilizzo Risorsa Idrica
 U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani,
 Risorse Energetiche e Rapporti con le Province
 Autonome

Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli
 enti locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

DOMANDA DI ADESIONE

Progetto ID **[ID PROGETTO]**

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov il
 tel..... e-mail
 in qualità di legale rappresentante di/del con
 sede a
 cod. fiscale: (riferito all'ente)

CHIEDE

che il Progetto per la riqualificazione energetica dell'edificio o del complesso edilizio
[TITOLO PROGETTO]
 situato a in
 via/piazza destinato a finalità istituzionali,
 in classe energetica **[CLASSE ENERGETICA]**, comportante spese ammissibili complessive pari
 a euro **[IMPORTO SPESE AMMISSIBILI]**, venga ammesso a beneficiare del finanziamento
 complessivo pari a euro **[IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO]** di cui all'oggetto e nei
 termini definiti dal "Bando RECAP" (dgr n. 7720/2022), in seguito "Bando".

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1. che l'edificio o il complesso edilizio oggetto di intervento:
 - a. è di proprietà dell'ente richiedente;
 - b. non è adibito a fini abitativi e/o residenziali o a fattispecie assimilabili;
 - c. non è utilizzato per l'esercizio di attività economiche volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato ad eccezione di attività economiche con le seguenti caratteristiche:
 - carattere puramente locale;
 - rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato;
 - la cui superficie non ecceda il 20% quella utile dell'edificio o degli edifici oggetto di domanda di partecipazione;
2. che per l'edificio o il complesso edilizio oggetto di contributo è stato predisposto un attestato di prestazione energetica (APE) "ex ante" ed "ex post";
3. che il progetto di riqualificazione energetica per il quale viene richiesta l'agevolazione assicura una ristrutturazione importante almeno di secondo livello, così come definita dal Dlgs. 192/2005 e s.m.i, nonché una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione con un risparmio in termini di EPgl (Energia primaria globale) di almeno il 30% rispetto all'"ex ante";
4. che il progetto di riqualificazione energetica:
 - a. nel caso di utilizzo di biomassa, rispetta i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa vigente;
 - b. rispetta gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH (Do No Significant Harm);
 - c. nel caso di impianti integrativi a fonte non rinnovabile, prevede la copertura del fabbisogno energetico dell'edificio almeno al 70% da impianti a fonti rinnovabili;
5. che l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori è intervenuto dopo la pubblicazione del Bando;
6. di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del Bando;
7. di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel Bando;
8. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda online e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
9. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;

10. di avere compilato e allegato al Sistema Informativo tutta la documentazione prevista per la presentazione di domande di partecipazione al Bando medesimo;
11. di non aver ottenuto altri contributi pubblici per la realizzazione delle opere oggetto di agevolazione;
12. di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella allegato B del DPR n. 642/1972.

Oppure

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972.

DICHIARA INOLTRE

di aver allegato la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale della presente domanda:

- o Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà dell'immobile, con relativa individuazione catastale, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante corredata da copia del documento di identità del firmatario;
- o Scheda riepilogo interventi previsti compilata e firmata dal Legale Rappresentante (**modello allegato 2**);
- o Scheda specifiche tecniche compilata e firmata dal Legale Rappresentante (**modello allegato 3**);
- o Quadro economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa e importo del contributo richiesto firmato dal Legale Rappresentante (**modello allegato 4**);
- o Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze del bando, firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente (**modello allegato 5**);
- o Progetto esecutivo di cui all'art. 41 comma 8 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. ovvero costituito da:
 - elaborati grafici progettuali;
 - relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
 - planimetria e visura catastale;
 - computo metrico estimativo;
 - atto di approvazione della proposta progettuale;
- o Attestato di prestazione energetica (APE), ovvero facsimile, e correlato file xml, relativo all'edificio oggetto della domanda nella configurazione ante intervento, redatto secondo la metodica di calcolo di cui alla disciplina del D.D.U.O. 18 dicembre 2019 n. 18546;
- o Facsimile e relativo file xml dell'attestato di prestazione energetica (APE) relativo all'edificio oggetto della domanda nella configurazione post-intervento, redatto

secondo la metodica di calcolo di cui alla disciplina del D.D.U.O. 18 dicembre 2019 n. 18546;

- Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo (solo per enti gestori Parco);
- altro (specificare).

DICHIARA INFINE

di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale
rappresentante

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 2 – Facsimile scheda intervento

SCHEMA SINTETICA DELLA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

ID progetto	[ID PROGETTO]
Titolo progetto	_____ [TITOLO PROGETTO]
Localizzazione	- Comune _____ - indirizzo _____ - dati catastali: Foglio _____ mappale _____
Breve descrizione dell'intervento:	[DESCRIZIONE PROGETTO] _____ _____ _____ _____ _____
Tipologia	(Tipologie ammissibili) [TIPOLOGIA] <input type="radio"/> Sede principale <input type="radio"/> Sede distaccata <input type="radio"/> Scuola dell'infanzia <input type="radio"/> Scuola primaria <input type="radio"/> Scuola secondaria di primo grado <input type="radio"/> Biblioteca
Classe energetica	Inserire la classe energetica attuale dell'edificio o complesso edilizio: <input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="radio"/> F <input type="radio"/> G [CLASSE ENERGETICA]
Intervento edilizio	[INTERVENTO] <input type="radio"/> ristrutturazione importante di secondo livello: _____ % (indicare la superficie dell'involucro ristrutturata) <input type="radio"/> ristrutturazione di livello medio con un risparmio in termini di EPgl (Energia primaria globale) di almeno il 30% rispetto all'"ex ante": _____ % (indicare il risparmio di EPgl in termini percentuali)

<p>Impianti</p>	<p>(tipologie di impianti ammissibili)</p> <p style="text-align: right;">[IMPIANTO]</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ impianti per il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda sanitaria a fonti energetiche rinnovabili: ----- (indicare la tipologia di impianto a fonte rinnovabile utilizzata, ad es. fotovoltaico, a biomassa, etc.) ○ sistemi di accumulo dell'energia ○ sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore ○ sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dei fluidi termovettori per la climatizzazione degli edifici ○ sistemi intelligenti di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio: <ul style="list-style-type: none"> ○ a) sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'edificio (smart building) ○ b) installazione di specifici ausili e automatismi di facile utilizzo all'interno dei locali (domotica) ○ sistemi di illuminazione interna a basso consumo energetico ○ impianti integrativi <u>a fonte non rinnovabile</u> ad alta efficienza per il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda sanitaria (copertura non superiore al 30% del fabbisogno energetico): ----- (indicare la tipologia di impianto a fonte non rinnovabile utilizzata)
<p>Interventi che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze con particolare riferimento ai cambiamenti climatici.</p>	<p>(elementi ammissibili)</p> <p style="text-align: right;">[CRITERI]</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostenibilità ambientale dell'edificio: impiego di materiali e/o prodotti da costruzione sostenibili ○ Elementi e sistemi per il contenimento dei consumi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di sistemi solari passivi (serre e camini solari, muri di Trombe, sistemi Barra Costantini) 2. Utilizzo di elementi verdi con funzioni bioclimatiche sull'edificio 3. Uso sostenibile dell'acqua (adozione di tecnologie per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche) 4. Uso sostenibile del suolo ○ Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione e certificazioni dell'Ente <ol style="list-style-type: none"> 1. Redazione di uno studio LCA 2. Adozione di metodologia digitale BIM 3. Certificazioni del Soggetto beneficiario (EMAS, ISO14001)

Allegato 3 – Scheda “specifiche tecniche”

SPECIFICHE TECNICHE DI ALCUNE SCELTE PROGETTUALI

ID progetto	[ID PROGETTO]
Titolo progetto	_____ [TITOLO PROGETTO]

Riduzione delle emissioni di CO2

Categoria	Valore	Breve descrizione
TEP pre-intervento (espressi in tCO2eq/anno)		
TEP post-intervento (espressi in tCO2eq/anno)		
Riduzione di CO2 in TEP (TEPpost – TEPpre)		
% riduzione CO2 (Riduzione CO2 in TEP/TEP pre)		

Sistemi intelligenti di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio

Categoria	Presenza		Breve descrizione
Smart Buildings: sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'edificio.	SI	NO	Sistema di telecontrollo:
	SI	NO	Sistema di regolazione:
	SI	NO	Sistema di gestione:
	SI	NO	Sistema di monitoraggio:
	SI	NO	Sistema di ottimizzazione dei consumi:
Domotica: installazione di specifici ausili ed automatismi di facile	SI	NO	Installazione di sensori di movimento per l'illuminazione:

utilizzo all'interno dei locali.	SI	NO	Frangisole orientabili
	SI	NO	Altre soluzioni:
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto			

Utilizzo di materiali ecocompatibili certificati, provenienti da materiali riciclati/recuperati, da materie e fonti rinnovabili, da filiera locale, riciclabili/smontabili

Categoria	Presenza		Breve descrizione
	SI	NO	
Materiali con marchio di qualità ecologica Ecolabel UE (o materiale con prestazione ambientale equivalente dimostrata da certificato di prova)	SI	NO	
Materiali con prestazioni pari alla classe A dello schema "Made Green in Italy" (MGI) di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 marzo 2018 n. 56	SI	NO	
Prodotti da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% o prodotti con prestazioni ambientali migliorative, a parità di prestazioni tecniche, rispetto a quanto indicato al paragrafo 2.5 dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M 23 giugno 2022 n. 256 (ad es. maggiore contenuto di riciclato, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.)	SI	NO	
Impianti (tecnologici, di riscaldamento, raffrescamento) progettati per essere disassemblati, riutilizzati, riciclati nelle loro singole componenti	SI	NO	
Specificare:			
Allegati obbligatori: copia delle certificazioni ambientali ed i marchi ambientali riferiti ai materiali indicati N.B. Gli elementi sopra indicati dovranno essere verificati nella "Relazione CAM" di cui al punto 2.2.1 del DM 23 giugno 2022 (sezioni 3.2.3 Prestazioni migliorative dei prodotti da costruzione, 3.2.10 Etichettature ambientali, 4.3.4 Materiali rinnovabili, 4.3.8 Fine vita degli impianti) e/o nella documentazione progettuale			

Realizzazione di sistemi solari passivi

Categoria	Presenza		Breve descrizione
Serra o camino solare	SI	NO	
Muri di Trombe, Sistemi Barra Costantini	SI	NO	
Facciata ventilata	SI	NO	
Specificare:			
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto			

Utilizzo di elementi verdi con funzioni bioclimatiche sull'edificio o nelle relative pertinenze

Categoria	Presenza		%	Breve descrizione
Intervento sulla copertura orizzontale	SI	NO		
Intervento sulla copertura verticale	SI	NO	% superficie intervento su superficie disperdente verticale:	
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				

Uso sostenibile dell'acqua

Categoria	Presenza		Volume idrico d'accumulo (mc)	Breve descrizione
Sistema di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana	SI	NO		
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				

Uso sostenibile del suolo

Categoria	Presenza		Dato da inserire	Breve descrizione
Interventi di de-impermeabilizzazione di superfici pertinenziali	SI	NO	Superficie de-impermeabilizzata (mq)	
Inserimento di aree a verde nelle aree pertinenziali	SI	NO		
Nuove piantumazioni arboree	SI	NO	Numero	
Specificare:				
Allegati obbligatori: elaborati grafici di progetto				

Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione e certificazioni dell'Ente

Categoria	Presenza		Breve descrizione
Redazione di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 per dimostrare la sostenibilità ambientale del progetto	SI	NO	
Adozione di metodologia digitale Building Information Modeling (BIM) per la progettazione dell'intervento	SI	NO	
Certificazioni del Soggetto beneficiario (EMAS, ISO 14001)	SI	NO	
Allegati obbligatori: documenti a supporto delle dichiarazioni rilasciate			

Allegato 4 – Facsimile quadro economico

QUADRO ECONOMICO

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

Interventi di cui al punto B.2 del bando			
	Voci di costo	Quadro economico di progetto (€)	Quadro economico spese ammissibili* (€)
	Lavori/Opere		
A1	Lavori e forniture		
A2	Oneri per la sicurezza		
	Totale importo lavori		
	Somme a disposizione		
B	Spese tecniche <i>analisi di fattibilità economica, indagini, diagnosi energetiche, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, spese per la redazione dell'attestato di prestazione energetica (quota ammissibile: max 10% dell'importo totale dei lavori e oneri)</i>		
C	Spese riferite alle somme a disposizione dell'Amministrazione, <i>incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., (progettazione e direzione lavori effettuate internamente, Rup, contributi ANAC o Stazioni appaltanti)</i>		
D	Spese per allacciamento ai servizi di pubblica utilità		
E	Spese per pubblicizzazione atti di gara		
F	Imprevisti <i>per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (quota ammissibile: max 5% dell'importo totale dei lavori e oneri)</i>		
G	IVA sulle voci di costo ammissibili (qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente)		
H	Spese connesse con gli obblighi in materia di informazione e comunicazione del Programma Regionale FESR 2021-2027		
	Totale importo somme a disposizione		
	TOTALE PROGETTO		

* Le tipologie di spese ammissibili sono elencate nel punto B.3 del bando.

Allegato 5 – Facsimile cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

Fase procedurale	Data prevista di inizio	Data prevista di fine
PROGETTO ESECUTIVO		
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		
GARA DI AFFIDAMENTO LAVORI		
AGGIUDICAZIONE LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI		
COLLAUDO/CRE		
RENDICONTAZIONE		

Allegato 6 – Facsimile di atto di accettazione

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
effetto serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche

Piazza Città di Lombardia ,1
20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli
enti locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con
sede a
cod. fiscale: (riferito all'ente)

Visti:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 7720 del 28 dicembre 2022 di approvazione dell'iniziativa "Bando RECAP";
- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per il contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali – RECAP in attuazione della D.G.R. n. 7720/2022;
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto

“ _____ ” per un contributo assegnato pari a € _____;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

- di accettare il contributo pubblico assegnato da Regione Lombardia alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel bando, comprese le clausole di revoca previste;
- di assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici senza eccedere l'importo complessivo del costo dell'intervento;
- di essere a conoscenza che, a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione dell'intervento nonché della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il contributo pubblico verrà rideterminato in applicazione dei contenuti del punto B.3 del bando in oggetto;
- che, fatto salvo quanto previsto dal bando, l'intervento appaltato sarà conforme al progetto presentato e valutato;
- di impegnarsi ad adempiere a tutte le prescrizioni del bando per l'attuazione, il monitoraggio dei risultati e la rendicontazione delle spese dell'intervento in argomento e, in particolare, agli obblighi di cui al punto D.1.

(firma del Legale Rappresentante)

Allegato 7 – Facsimile richiesta seconda quota

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
effetto serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, UtENZE
Idriche e Reti Energetiche

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche
degli enti locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

RICHIESTA EROGAZIONE SECONDA QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE

Progetto ID **[ID PROGETTO]**

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con
sede a
cod. fiscale: (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 7720 del 28 dicembre 2022 l'iniziativa "Bando RECAP";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per il contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali – RECAP in attuazione della D.G.R. n. 7720/2022;
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto

“_____” per un contributo assegnato pari a € _____;

- visto il provvedimento con cui è stata erogata la prima quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

- di aver espletato le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento dal titolo _____ ID _____;
- che i lavori sono stati consegnati il __/__/__;

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota del contributo pari a _____ €, corrispondenti alla differenza tra l'80% del valore del contributo rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori e la prima quota già liquidata.

A tal fine, allega i seguenti documenti:

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- Bando di gara per l'appalto;
- “Relazione CAM” come prevista dal DM 23 giugno 2022 e delle certificazioni/attestazioni relative ai materiali e prodotti utilizzati e dichiarati, coerentemente con quanto dichiarato in fase di partecipazione al bando;
- Provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- Copia del contratto di appalto (o, in caso di consegna lavori in pendenza di contratto, allegare relativo verbale);
- Check list appalti per il controllo del rispetto degli adempimenti specifici stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 e 36/2023, in merito all'affidamento di contratti pubblici;
- Foto rappresentative del cartello di cantiere redatto secondo le indicazioni riportate al capitolo D.7.

(firma del Legale Rappresentante)

Allegato 8 – Facsimile richiesta saldo

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA
DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto
serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento
energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti
locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

RICHIESTA EROGAZIONE SALDO CONTRIBUTO REGIONALE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a nato/a a prov il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con sede a
.....
cod. fiscale: (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 7720 del 28 dicembre
2022 l'iniziativa "Bando RECAP";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per il
contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti
locali – RECAP in attuazione della D.G.R. n. 7720/2022
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati
in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto
"....."
per un contributo assegnato pari a €
.....;

- visti i provvedimenti con cui sono state erogate la prima quota e la seconda quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA che

- i lavori sono terminati il __/__/__;
- i lavori sono stati collaudati il __/__/__ ovvero sono stati correttamente eseguiti come riportato nel CRE del __/__/__;
- la spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento è pari a € _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo regionale.

A tal fine, allega i seguenti documenti:

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo dei quadri economici finali relativi all'intervento;
- rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, costituenti il Quadro Economico Finale;
- idonea documentazione fotografica della targa attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità in carico al soggetto beneficiario di cui al punto D.1 e delle principali opere realizzate;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato; dovrà in particolare essere evidenziato il raffronto tra dati iniziali di progetto e valori finali degli indicatori di output e di risultato seguenti:
 - Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (in mq);
 - Consumo annuo di energia primaria (in MWh/anno);
 - Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tCO₂eq/anno).

(firma del Legale Rappresentante)

Allegato 9 – Facsimile rendicontazione spese

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
effetto serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani,
Risorse Energetiche e Rapporti con le Province
Autonome

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche
degli enti locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Progetto ID **[ID PROGETTO]**

Codice CUP **[CUP PROGETTO]**

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con
sede a
cod. fiscale: (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 7720 del 28
dicembre 2022 l'iniziativa "Bando RECAP";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per il contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali – RECAP in attuazione della D.G.R. n. 7720/2022
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto "_____";
- visti i provvedimenti con cui sono state erogate la prima quota e la seconda quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA che

le spese sostenute sono:

- riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'articolo B.3 "Spese ammissibili" del bando;
- pertinenti e coerenti con le attività relative al progetto presentato e ammesso ad Intervento Finanziario e direttamente imputabili alle attività previste nel Progetto medesimo;
- sostenute a partire dal giorno dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando ed entro il termine di realizzazione del progetto;
- riferite interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori sia intervenuto dopo la pubblicazione del bando;
- chiaramente imputate al Soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dallo stesso;
- conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, incluse le norme applicabili sugli Aiuti di stato;
- in regola sotto il profilo della normativa civilistica, fiscale e contributiva;
- derivate da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini di servizio, lettere d'incarico, ecc...);
- giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- registrate con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica che consenta di distinguerla da altre operazioni contabili;
- contenute entro i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal bando e dal piano finanziario approvato;
- ove pertinente, conformi al principio DNSH e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

- non inferiori al 70% del costo totale di progetto originariamente previsto o rimodulato a seguito di variazioni e comunque non inferiori a euro 100.000 (limite minimo di ammissibilità al bando);
- conformi alla circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2022 e dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 2021/2041, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento.

A supporto ed evidenza di quanto sopra dichiarato, si compila il modello di rendicontazione delle spese siglato dal Responsabile del Procedimento, e lo si allega quale parte integrante del presente documento.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale
rappresentante

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 10 – Facsimile richiesta proroga termini

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
effetto serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani,
Risorse Energetiche e Rapporti con le Province
Autonome

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche
degli enti locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

RICHIESTA DI PROROGA SUI TERMINI TEMPORALI

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con
sede a
cod. fiscale: (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 7720 del 28
dicembre 2022 l'iniziativa "Bando RECAP";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per il contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali – RECAP in attuazione della D.G.R. n. 7720/2022
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto

“_____” per un contributo assegnato pari a € _____;

- il punto D.3 “Proroghe dei termini” del bando relativo all’iniziativa in argomento consente, dietro adeguata motivazione, di richiedere una sola volta il differimento temporale relativo al termine previsto per l’ultimazione, collaudo e rendicontazione dei lavori nel rispetto di quanto stabilito al punto B.4;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che

(inserire le motivazioni alla proroga dei termini)

CHIEDE

il differimento del termine di ultimazione, collaudo e rendicontazione dei lavori dell’intervento “_____”, alla data __/__/____

A supporto ed evidenza di quanto sopra richiesto, compila il nuovo cronoprogramma delle attività:

Progetto ID _____

Fase procedurale	Data prevista di inizio	Data prevista di fine
PROGETTO ESECUTIVO		
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		
GARA DI AFFIDAMENTO LAVORI		
AGGIUDICAZIONE LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI		
COLLAUDO/CRE		
RENDICONTAZIONE		

 (firma del Legale Rappresentante)

Allegato 11 – Facsimile scheda per la verifica di conformità al principio DNSH

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
effetto serra

**AZIONE 2.1.1 – Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici**

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, UtENZE
Idriche e Reti Energetiche

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

BANDO RECAP

Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche
degli enti locali (dgr n. 7720 del 28/12/2022)

SCHEDA PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

Progetto ID [ID PROGETTO]

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con
sede a
cod. fiscale: (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

- la compilazione del presente modulo è richiesta in sede di adesione al bando ai fini della verifica di conformità al principio do no significant harm - DNSH³ e alle

³ Il principio do no significant harm – DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo.

indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale)⁴ del PR FESR 2021;

- la scheda dovrà essere compilata anche in caso di non applicabilità dei requisiti di cui ai seguenti punti a), b), c).
- In assenza della scheda o in caso di scheda non compilata, il progetto non potrà essere ritenuto ammissibile.

DICHIARA

a) Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia - DM 23 giugno 2022.

Ai fini della verifica di conformità al principio DNSH, si dovrà fornire, contestualmente alla fase di richiesta di erogazione della seconda quota, la "Relazione CAM" di cui al punto 2.2.1 del succitato DM 23 giugno 2022.

Indicare la casistica pertinente:

- Relazione CAM già presente riferita al servizio di progettazione
- Relazione CAM già presente riferita all'affidamento dei lavori per interventi edilizi
- Relazione CAM già presente riferita all'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi
- Relazione CAM non ancora presente

Indicare la/e tipologia/e di appalto prevista/e

- servizio di progettazione
- affidamento dei lavori per interventi edilizi
- affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi

pertanto, il beneficiario si impegna a fornire la succitata documentazione contestualmente alla richiesta di erogazione della seconda quota, pena decadenza del contributo.

b) Autorizzazione paesaggistica (D.lgs 42/2004 e s.m.i.; l.r. 12/2005 e s.m.i.)

La presenza di vincoli paesaggistici implica la necessità di acquisire specifico atto autorizzativo. (Tale condizione può essere verificata sul sistema Informativo per i Beni Ambientali – SIBA di Regione Lombardia). Per tutto il territorio regionale (eccetto i succitati ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica) è comunque obbligatorio che i progetti, che modificano lo stato dei luoghi e l'esteriore aspetto degli edifici, siano soggetti a una valutazione paesaggistica, applicando i criteri e gli indirizzi dettati dalla d.g.r. n. 11045 del 8/11/2002*.

Indicare in quale casistica (A, B o C) ricade il progetto e compilare i campi di conseguenza:

⁴ Cfr art. 9 Regolamento UE 1060/2021: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo".

<p><input type="checkbox"/> A) Il progetto <u>interessa</u> ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art.136 del d.lgs. 42/2004) <input type="checkbox"/> aree tutelate per legge (art.142 del d.lgs. 42/2004) <input type="checkbox"/> altro tipo di vincolo paesaggistico (specificare.....) 	<p><i>Specificare lo stato della procedura di Autorizzazione paesaggistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> procedura non avviata <input type="checkbox"/> richiesta di autorizzazione presentata <input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica rilasciata <p><i>Ente competente per il rilascio dell’Autorizzazione Specificare.....</i></p>
<p><input type="checkbox"/> B) Il progetto <u>NON riguarda</u> ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica *Il progetto è corredato da Esame di impatto paesistico (d.g.r. n. 11045 del 8/11/ 2002)</p>	<p><i>Determinazione dell’impatto paesaggistico del progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Da 1 a 4 “impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza” <input type="checkbox"/> Da 5 a 15 “impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza” <input type="checkbox"/> Da 16 a 25 “impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza” <input type="checkbox"/> Esame paesistico non ancora avviato o in corso di redazione
<p><input type="checkbox"/> C) Autorizzazione paesaggistica/Esame di impatto paesistico non richiesto (tipologie individuate dal d.p.r. n. 31 del 2017 – allegato A)</p>	<p><i>Indicare la pertinente tipologia di intervento tra quelle elencate dal d.p.r. n. 31 del 2017 – allegato A</i></p> <p>.....</p>

c) Controllo e monitoraggio specie alloctone invasive

Si chiede di fornire breve descrizione che evidenzi le misure adottate ai fini della minimizzazione degli impatti della fase di cantiere in termini di individuazione precoce e monitoraggio di eventuali specie alloctone invasive, con particolare riguardo a quelle elencate nella lista nera regionale di cui alle DD.GG.RR 2658/2019 e 7387/2022

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(firma del Legale Rappresentante)